



COMUNE DI CORTALE

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 56

del 02 Maggio 2024

OGGETTO: *Adeguamento di cassa delle previsioni del Bilancio 2024/2026 alle risultanze del Rendiconto di Gestione 2023 – art. 227, c. 6-quater, Tuel.*

L'anno duemilaventiquattro, il giorno due, del mese di maggio, alle ore 13.00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
	SCALFARO Francesco	Sindaco	X	
	LEUCI Pasqualina	vice Sindaco	X	
	PAPALEO Simona	Assessore	X	

Presiede l'adunanza il Dott. Agr. Francesco Scalfaro, nella sua qualità di Sindaco;

Partecipa alla seduta l'Avv. Francesco Mazzitelli, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 - (art. 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D. Lgs. n. 118/2011)”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 19/03/2024, avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023 ex art. 3, comma 4, D. Lgs. n. 118/2011”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/04/2024, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2023, ai sensi dell’art. 227, D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 227, c. 6-quater, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Contestualmente all’approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall’art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione”*;

Rilevato che si rende necessario apportare variazioni alle vigenti previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 relativamente ad alcuni capitoli di entrata e di uscita, al fine di adeguarle all’ammontare dei residui attivi e passivi definitivamente determinati in sede di riaccertamento ordinario e di rappresentare in maniera corretta e coerente le previsioni secondo le ipotesi di pagamento e riscossione che si prevede di realizzare;

Ritenuto necessario, altresì, variare l’importo dei residui presunti iscritti in bilancio, al fine di adeguarli ai residui attivi e passivi definitivamente determinati in sede di riaccertamento;

Visto il chiarimento fornito dalla Commissione Arconet nella riunione del 22 febbraio 2017:

“Con riferimento ai residui iscritti in bilancio, l’ordinamento contabile degli enti territoriali prevede che:

- *i bilanci finanziari sono redatti in termini di competenza e in termini di cassa;*
- *nel bilancio di previsione sono indicati i residui presunti alla chiusura dell’esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;*
- *le indicazioni di bilancio riguardanti i residui non sono oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio;*
- *le previsioni del bilancio sono adeguate sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, accertati in sede di rendiconto dell’esercizio precedente;*
- *la disciplina delle variazioni di bilancio non prende in considerazione le variazioni dei residui;*
- *le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere e “sono altresì trasmesse al tesoriere le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento”.*

Nel bilancio di previsione sono indicati i residui presunti alla data del 31 dicembre dell’esercizio precedente al fine di fornire una rappresentazione completa della situazione finanziaria dell’ente.

L’importo dei residui iscritto in bilancio non presenta contenuto decisionale, in quanto non è il risultato di una decisione del Consiglio, ma l’effetto delle precedenti decisioni e della gestione degli esercizi precedenti.

Le norme del TUEL e del d.lgs. 118/2011 si limitano a disciplinare la variazione dei residui derivante dall’approvazione del rendiconto, consistente nella “sostituzione” dei residui presunti con quelli definitivi, che determina la necessità di adeguare le previsioni di bilancio ai risultati del rendiconto. Tale variazione dei residui non è definita “una variazione di bilancio”, ed è effettuata nell’ambito delle variazioni di bilancio di adeguamento dei risultati del rendiconto (residui, risultato di amministrazione, fondo di cassa, fondo pluriennale vincolato) (omissis)...”;

Richiamato l’art. 175, c. 5-bis, lett. d), D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che l’organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi

considerati nel bilancio: *[omissis] d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*

Ritenuto di dover variare l'importo del fondo di cassa al 01/01/2024 iscritto in bilancio, al fine di adeguarlo al fondo di cassa al 31/12/2023 definitivamente determinato in sede di Rendiconto di gestione 2023;

Dato atto che le variazioni agli stanziamenti di cassa di cui alla presente deliberazione garantiscono il mantenimento di un fondo di cassa finale non negativo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), D. Lgs. n. 267/2000, la variazione oggetto della presente deliberazione non necessita del parere dell'organo di revisione, ferma restando la necessità dello stesso di verificare, in sede di esame del rendiconto di gestione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, D. Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese,

DELIBERA

1. di **APPORTARE** al Bilancio di Previsione 2024/2026 le variazioni delle dotazioni di cassa riportate nel prospetto di cui all'Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **DARE ATTO** che le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al presente atto garantiscono il mantenimento di un fondo di cassa finale non negativo;
3. di **APPROVARE** la variazione del fondo di cassa al 01/01/2024 iscritto in bilancio, al fine di adeguarlo al fondo di cassa al 31/12/2023 definitivamente determinato in sede di Rendiconto di gestione 2023 così come indicato nel prospetto allegato;
4. di **APPROVARE** la variazione dei residui presunti, così come riportata nel prospetto allegato alla deliberazione n. 21 del 19/03/2024, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi e passivi definitivamente determinati in sede di Rendiconto di gestione 2023;
5. di **TRASMETTERE** al Consiglio Comunale, a fini conoscitivi, la presente variazione di bilancio riguardante le variazioni delle dotazioni di cassa, secondo quanto disposto dall'art. 175, c. 5-ter, D. Lgs. n. 267/2000;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione,

DELIBERA

6. di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Il responsabile del servizio interessato
F.to come all'originale

Ai sensi dell' art. 49 1° comma e 147 bis comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, e si attesta la relativa copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa.

Il responsabile del servizio finanziario
F.to come all'originale

Il presente verbale viene così sottoscritto:

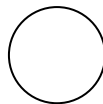
IL SINDACO
F.to Dott. Agr. Francesco Scalfaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Francesco Mazzitelli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 11 LUG 2024

Visto: **IL SINDACO**
Dott. Agr. Francesco Scalfaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Francesco Mazzitelli

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

1) - che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il 11 LUG 2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000), senza reclami
- E' stata comunicata, con lettera n. 3229 in data 11 LUG 2024 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, comma 1, del TUEL;

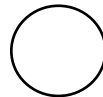
2) - che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02 MAG 2024

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li 11 LUG 2024

ORIGINALE

COPIA



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Francesco Mazzitelli